COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. 1553 DEL 06/08/2025

PROPOSTA N. 1663 DEL 05/08/2025

OGGETTO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO IN ERBA SINTETICA DEL CAMPO SPORTIVO "E. VITALI" DI MOLINO DEL PIANO – CUP J82H25000500006. DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2020 con la quale è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento della Gestione Associata con il Comune di Pelago delle funzioni di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Preso atto che in data 08/10/2020 veniva sottoscritta dai Sindaci del Comune di Pontassieve, Monica Marini, e del Comune di Pelago, Nicola Povoleri, la CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, nella quale venivano stabiliti gli ambiti di esercizio delle funzioni in forma associata;

Preso atto degli accordi intercorsi col Sindaco del Comune di Pelago Nicola Povoleri, a seguito della sottoscrizione della Convenzione sopra richiamata, in merito all'individuazione dei vari Responsabili nelle diverse articolazioni operative dei due Enti, con decorrenza dal 01/11/2020;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 111 del 04/07/2025 con il quale è stata nominata Responsabile del Settore 6 "Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile" all'Arch. Stefania Sassolini con decorrenza dal 01/07/2025 al 31/12/2025;

Premesso che:
- il Comune di Pontassieve in data 14 marzo il Comune di Pontassieve è stato interessato da eventi meteo eccezionali che hanno provocato il verificarsi di fenomeni alluvionali;
- il Presidente della Regione Toscana, con nota prot. n. 0174058 del 15 marzo 2025 ha chiesto al Dipartimento della Protezione Civile il riconoscimento dello stato di emergenza nazionale;
- il Presidente della Regione Toscana con Decreto n.40 del 19 marzo 2025 ha dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal 14 marzo;
- durante l'evento alluvionale la tracimazione dei fossi Fulioni e Rimaggio e del fiume Sieci nella frazione di Molino del Piano ha comportato il completo allagamento dell'impianto sportivo "E. Vitali", ivi compreso il campo da gioco in erba sintetica. A causa di tale evento l'intera superficie sportiva è stata divelta e di conseguenza il campo da gioco risulta ad oggi inagibile;
- con verbale di somma urgenza del 16/03/2025, sono stati attivati i lavori di accantonamento e smaltimento del manto in erba sintetica al fine di non pregiudicare le condizioni di pubblica salute e incolumità.

Dato atto che la Regione Toscana, con Legge Regionale n. 23 del 07/05/2025, ha concesso al Comune di Pontassieve un contributo a fondo perduto di € 400.000,00 per il ripristino del campo sportivo di Molino del Piano;

Vista la deliberazione di G.M. n. 123 del 05/08/2025 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo denominato MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO IN ERBA SINTETICA DEL CAMPO SPORTIVO "E. VITALI" DI MOLINO DEL PIANO – CUP J82H25000500006, redatto dall'Ufficio Progettazione e Direzione Lavori, dell'importo complessivo di € 400.000,00, con il seguente quadro economico:

A	**LAVORI IN APPALTO**		
A1	Totale importo lavori	€	313 875,14
A2	Oneri per la sicurezza aggiuntivi	€	3 668,52
	Totale A – Importo lavori a base d'asta (A1+A2)	€	**317 543,66**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
B1	Oneri fiscali Iva su importo lavori 22%	€	69 859,61
B2	Incentivi funzioni tecniche	€	5 080,70
B3	Spese di laboratorio	€	500,00
B4	Spurgo drenaggio inclinato (IVA inclusa)	€	3 660,00
B5	Imprevisti e ANAC	€	3 356,04
	Totale B - somme a disposizione	€	**82 456,34**
	TOTALE GENERALE (A+B)	€	**400 .000,00**

Dato atto che la somma di € 400.000,00 risulta inserita nel Bilancio di Previsione – Esercizio Finanziario 2025 al capitolo di uscita 06012.02.2704 - INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO e al capitolo di entrata 40200.01.0678 - CONTRIBUTO REGIONALE SETTORE SPORTIVO;

Dato atto che l'intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027;

Ritenuto di accertare la somma di € 400.000,00, relativa al contributo regionale, a valere del capitolo di entrata 40200.01.0678 - CONTRIBUTO REGIONALE SETTORE SPORTIVO del bilancio di previsione 2025 e di impegnare la stessa somma a valere del capitolo di uscita 06012.02.2704 - INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO del bilancio di previsione 2025;

Richiamato l'art. 50 comma 1 D.Lgs. 36/2023 secondo il quale "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";*

Richiamato l'art. 50 comma 2 D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che "*Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1*";

Dato atto che sono ancora in corso le procedure amministrative per l'approvazione di nuovi criteri oggettivi per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate e nel caso di specie non sussiste una particolare situazione che giustifichi l'utilizzo del sorteggio o di altro metodo di estrazione casuale dei nominativi;

Richiamata la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 298 del 20 novembre 2023 in tema di *"Procedure per l'affidamento ex art. 50 del d.lgs. n. 36/2023 – Chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie"*, al fine di dirimere i dubbi interpretativi circa l'effettiva possibilità di poter ricorrere alle procedure ordinarie anziché alle negoziate anche per gli appalti sottosoglia. Con tale documento, infatti, è stato osservato che le previsioni dell'art. 50 del Codice sono dettate per *«soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del Codice».* Tali disposizioni *«costituiscono applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività. Tale principio costituisce peraltro attuazione nel settore dei contratti pubblici del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea*. Al contempo, *"viene fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie";*

Richiamato il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 13 del 13 marzo 2024 la quale ha ribadito che le disposizioni contenute nell'art. 50 del Codice vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione Europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla direttiva 2014/24/UE» e che pertanto "... deve ritenersi consentito, in via generale, per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 50 del D.lgs. 36/2023 (anche) il ricorso alle procedure ordinarie previste nel Codice, secondo le opportune valutazioni della stazione appaltante in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi";

Ritenuto pertanto che nel caso di specie l'indizione di una procedura di gara aperta ai sensi dell'art.

71 D.Lgs 36/2023 anziché negoziata sia più opportuna in considerazione dell'importanza dell'appalto da aggiudicare e per consentire il rispetto della normativa sopra richiamata;

Ritenuto inoltre di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023 in base al quale *"Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente";*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante i seguenti contenuti minimi:
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Precisato che, in relazione all'affidamento dei lavori in oggetto, con la presente determinazione a contrarre si ritiene necessario esplicitare:
1. il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dell'intervento di MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO IN ERBA SINTETICA DEL CAMPO SPORTIVO "E. VITALI" DI MOLINO DEL PIANO – CUP J82H25000500006;
2. il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dell'intervento sopra descritto. In considerazione dell'importo dell'appalto e dell'utilizzo della procedura aperta anziché della negoziata, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa ex art. 18 D.Lgs. 36/2023 con spese a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario;
3. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto che fanno parte dei documenti progettuali;
4. le caratteristiche minime delle opere che si intendono conseguire sono quelle individuate e descritte negli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo approvato;
5. la modalità di scelta del contraente avverrà in questo caso tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023;
6. i criteri per la selezione degli operatori economici sono i seguenti: il bando di gara sarà pubblicato sulla piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) sul sito https://start.e.toscana.it/ per un periodo pari a 20 giorni. Per l'apertura delle buste sarà applicata l'inversione procedimentale. Ai sensi dell'art. 71 comma 2 il termine per la ricezione delle offerte è ridotto a 20 giorni per ragioni di urgenza legate al rispetto del cronoprogramma del finanziamento regionale;
7. il criterio di aggiudicazione è il seguente: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Si applicherà l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 54 comma 1 D.Lgs. 36/2023. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta. Il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023 è indicato negli atti di gara redatti dalla C.U.U.C.;
8. le somme poste a base della procedura sono le seguenti:

Lavori soggetti a ribasso		€ 313.875,14
di cui manodopera	€ 112.783,32	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 3.668,52
TOTALE		**€ 317.543,66**

Precisato inoltre che:
- per la procedura in oggetto, stante la necessità di garantire tempi e risultati previsti dal contributo regionale, sarà richiesta garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- per la procedura non è richiesto sopralluogo;

Precisato che nel caso di specie l'importo della manodopera è pari ad € 112.783,32, pari al 35,93% e, ai sensi dell'articolo 11 co. 2 e 41 co. 13 del Codice, il contratto collettivo applicato è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative (cod. CNEL F012), si considerano equivalenti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 allegato I.01 D.Lgs. 36/2023 i contratti collettivi nazionali e territoriali classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F015, e F018;

Dato atto che alla presente procedura sono associati i seguenti codici:
- CPV: 45212290-5 Riparazione e manutenzione di impianti sportivi;
- codice ATECO: 43.99;

Preso atto che il Comune di Pontassieve fa parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, che ha costituito quale centrale di committenza per gli enti aderenti, la Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.), che opera per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi;

Preso atto che la procedura aperta sarà svolta dalla Centrale unica di Committenza e Consulenza dell'Unione di Comune Valdarno e Valdisieve, ai sensi dell'art 2 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.) dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 24 del 11/03/2025;

Preso atto che al suddetto progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J82H25000500006;

Dato atto che il CIG sarà acquisito per la presente procedura dalla C.U.C.C. in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006), per l'anno 2025 le stazioni appaltanti e le imprese partecipanti alle procedure di appalto sono tenute a versare alla predetta Autorità un contributo in misura differenziata per fasce di importo dei lavori da appaltare, che corrisponde per la presente procedura ad € 250,00;

Considerato quanto sopra, si ritiene di impegnare la somma di € 250,00 a valere del quadro

economico dei lavori di che trattasi;

Richiamato l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 comma 2), che prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

Visto il "Regolamento incentivi per funzioni tecniche", approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 37 del 23/04/2024 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli n. 1 e n. 2 che disciplinano la destinazione del fondo ed i destinatari dello stesso, precisando ai sensi dell'articolo 1, comma 1, che le risorse dovranno essere previste nel quadro economico finanziario dei lavori;

Richiamato l'art. 9 che stabilisce le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo e la graduazione del Fondo incentivante per quanto riguarda le procedure concernenti lavori;

Precisato che il suddetto Regolamento, per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche, prevede quanto segue:

- all'articolo 1, comma 5, che "l'importo previsto dall'art. 45 del codice, in particolare, è destinato ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'articolo 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%";
- all'articolo 1, comma 6, che "la misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione";
- all'articolo 5, comma 1, che "in caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 15% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento;
- all'articolo 10, comma 1, che la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente, la quota parte corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile e la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente, andranno ad incrementare le quote del fondo del 20% di cui all'art. 1, comma 6, lettera b);
- all'articolo 11, comma 1, che, in riferimento ai lavori, "la percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è cosi graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare: per opere da euro 40.0000,00 a euro 1.000.000,00: percentuale del 2%";

Dato atto che il totale del fondo, calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta, di € 317.543,66 ammonta a complessivi € 5.080,70, corrispondente alla quota 80% destinata ai dipendenti, comprensiva di oneri riflessi, di cui € 762,10 corrispondenti alla percentuale del 15% destinata al personale assegnato alla C.U.U.C.;

Considerato quanto sopra, si ritiene di dover impegnare le seguenti somme:

- € 4.318,60 per incentivi Comune di Pontassieve;
- € 762,10 da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai dipendenti della C.U.C.C.;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui alla Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente attraverso apposito parere da parte di ogni responsabile di servizio;

Visti:
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- la Deliberazione di C.C. n. 129 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2025-2027;
- la Deliberazione di C.C. n. 130 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la Deliberazione G.M. n. 24 del 18/02/2025 con la quale è stato approvato il PEG 2025;
- la Deliberazione G.M. n. 38 del 06/03/2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027;
- il D.Lgs. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 209/2024;
- la Legge n. 136/2010, ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/1990;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) accertare la somma di € 400.000,00, relativa al contributo regionale, a valere del capitolo di entrata 40200.01.0678 - CONTRIBUTO REGIONALE SETTORE SPORTIVO del bilancio di previsione 2025;

3) di impegnare la somma di € 400.000,00 a valere del capitolo di uscita 06012.02.2704 - INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO del bilancio di previsione 2025;

4) di avviare la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento di MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO IN ERBA SINTETICA DEL CAMPO SPORTIVO "E. VITALI" DI MOLINO DEL PIANO – CUP J82H25000500006, ponendo a base di gara le seguenti somme:

Lavori soggetti a ribasso		€ 313.875,14
di cui manodopera	€ 112.783,32	
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 3.668,52
TOTALE		**€ 317.543,66**

5) di precisare che l'intervento sarà affidato con procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023 svolta mediante la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) e il cui avviso sarà pubblicato per un periodo di 20 giorni;

6) di precisare inoltre che la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

7) di dare atto che sarà applicato il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

8) di dare atto che la procedura aperta sarà svolta dalla Centrale Unica di Committenza e Consulenza (C.U.C.C.) dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

9) di sub-impegnare la somma di € 250,00 necessaria per il contributo ANAC a valere dell'impegno di cui al precedente punto 3);

10) di sub-impegnare la somma di € 4.318,60, necessaria per la liquidazione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 a favore dei dipendenti del Comune di Pontassieve, a valere dell'impegno di cui al precedente punto 3);

11) di sub-impegnare la somma di € 762,10, necessaria per la liquidazione della quota di incentivo della C.U.C.C. da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai propri dipendenti, a valere dell'impegno di cui al precedente punto 3);

12) di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dai suddetti impegni e sub-impegni diverrà esigibile nell'esercizio contabile 2025;

13) di dare atto che il codice CIG sarà acquisito per la presente procedura dalla C.U.C.C. mentre il codice CUP è J82H25000500006;

14) di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

15) di dare atto che il RUP è l'Arch. Stefania Sassolini, Responsabile del Settore 6 - Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile.

Proposta Impegni/Accertamenti

ESERCIZIO	TIT/INT/CAP/ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFICIARI	CIG

COMUNE DI PONTASSIEVE

Determinazione n. **1553** del **06/08/2025**

ESERCIZIO	TIT/INT/CAP/ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFICIARI	CIG
2025	40200.01.0678	CONTRIBUTO REGIONALE SETTORE SPORTIVO	400.000,00	REGIONE TOSCANA	
2025	06012.02.2704	INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO	400.000,00		
2025	06012.02.2704	INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO	-250,00		
2025	06012.02.2704	INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO	-4.318,60		
2025	06012.02.2704	INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO	-762,10		
2025	06012.02.2704	INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO	250,00	ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	
2025	06012.02.2704	INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO	4.318,60	DIVERSI DIPENDENTI COMUNE PONTASSIEVE	
2025	06012.02.2704	INTERVENTI CAMPO SPORTIVO MOLINO D.PIANO	762,10	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	

Pontassieve, 06/08/2025

Il Responsabile del Servizio
STEFANIA SASSOLINI / ArubaPEC S.p.A.